



COMUNICATO STAMPA

Berna, 20 maggio 2015

Legge sui prodotti del tabacco: il progetto rimane insoddisfacente

Il progetto della nuova legge sui prodotti del tabacco rimane insoddisfacente anche dopo la consultazione: gli interessi dell'industria del tabacco sono considerati superiori a quelli della salute pubblica. Le organizzazioni di promozione della salute e della prevenzione esigono che sia vietata ogni forma di marketing a favore del tabacco. È il solo modo in cui questa legge potrà veramente garantire l'anelata tutela della gioventù.

Nell'ambito della consultazione sul progetto della nuova legge sui prodotti del tabacco si sono definiti due fronti: gli ambienti economici che si schierano contro ogni regolazione e le organizzazioni a favore della salute e della prevenzione che considerano questo progetto come insufficiente. La Lega svizzera contro il cancro, la Lega polmonare svizzera, la Fondazione svizzera di cardiologia, Dipendenze Svizzera e l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo notano che la pubblicità e il marketing del tabacco perseguono manifestamente un solo obiettivo: acquisire nuovi clienti fra i giovani. Solo una legge incisiva è in grado di garantire la tutela della gioventù. Oltre alla pubblicità mediante manifesti e stampati, occorre vietare anche la réclame presso i punti di vendita quali i chioschi e lo sponsoring di festival open air.

Le conseguenze del tabagismo: molti morti e nessun cambiamento di tendenze in vista

Molti paesi sono riusciti a ridurre significativamente il numero di fumatori mediante una normativa completa. In fatto di prevenzione del tabagismo, solo la Svizzera rimane indietro con il suo attuale progetto di legge. In Irlanda, Gran Bretagna e in Francia verranno ormai introdotti imballaggi neutrali per sigarette. Invece, la legge federale sui prodotti del tabacco vuole continuare a permettere la pubblicità presso i chioschi. Lo stesso vale per i luoghi in cui le sigarette vengono vantate mediante schermi, manifesti, punti di vendita, ecc., spesso proprio all'altezza degli occhi dei ragazzi, tra le gomme da masticare e le caramelle. Agli

open air svizzeri, i giovani possono provare nuove sigarette fra un concerto e l'altro e rifornirsi di ogni tipo di gadget dell'industria del tabacco. Per l'industria del tabacco, l'effetto di un divieto parziale della pubblicità sarà di concentrarsi ancora di più su queste forme di marketing. In Svizzera muoiono annualmente 9'000 persone a causa del tabagismo; quest'ultimo genera ogni anno costi di 5 miliardi di franchi. I fumatori rappresentano ancora il 25 per cento della popolazione. Il progetto di legge sui prodotti del tabacco fa temere che i giovani di oggi appaiano nelle future statistiche sul tabagismo.

Questi fatti parlano a favore di un'incisiva legge sui prodotti del tabacco:

- In molti punti di vendita i prodotti del tabacco o le pubblicità per questi ultimi si trovano accanto ai dolciumi.
- In Svizzera, solo pochi festival open air rinunciano al denaro proveniente dallo sponsoring dell'industria del tabacco.
- I giovani che non fumano prima del 21° anno d'età non fumeranno probabilmente mai in vita loro.
- Una legge incisiva non costa nulla; invece i costi del tabagismo ammontano a 5 miliardi di franchi l'anno.

Se avete domande favorite rivolgetevi alla:

Lega polmonare svizzera:

Barbara Weber, portavoce, +41 31 378 20 72, b.weber@lung.ch

Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo:

Verena El Fehri, Direttrice, +41 31 599 10 20, info@at-schweiz.ch